

DELIBERAZIONE 21 giugno 2016, n. 572

POR FSE 2014-2020 - Elementi essenziali per l'adozione dell'avviso pubblico per la concessione di voucher formativi individuali rivolti a giovani professionisti.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20.12.2013 che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e abrogante il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

Visto l'Accordo di partenariato 2014-2020, adottato il 29.10.2014 dalla Commissione Europea;

Vista la Decisione della Commissione C(2014) n.9913 del 12.12.2014 che approva il Programma Operativo "Regione Toscana - Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014 - 2020" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'Occupazione" per la Regione Toscana in Italia;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n.17 del 12.01.2015 con la quale è stato preso atto del testo del Programma Operativo Regionale FSE 2014-2020 così come approvato dalla Commissione Europea con la sopra citata decisione;

Visto il Regolamento (CE) n. 1407 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti d'importanza minore ("de minimis");

Vista la Legge Regionale 26 luglio 2002, n. 32 "Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro" e ss.mm.ii;

Visto il Regolamento di esecuzione della LR 32/2002

emanato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 47/R del 8/08/2003 e ss.mm.ii;

Vista la Risoluzione del Consiglio regionale n. 49 del 29 giugno 2011 che approva il Programma regionale di Sviluppo 2011-2015, ed in particolar modo il Progetto Integrato di sviluppo "Progetto Giovani Sì";

Visto il Piano di Indirizzo Generale Integrato (PIGI) 2012-2015 di cui alla LR 32/2002, approvato con Delibera del Consiglio regionale n. 32 del 17/04/2012;

Vista la Legge Regionale 7 gennaio 2015, n. 1 "Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla l.r. 20/2008" e in particolare l'art. 29, comma 1, che prevede che gli strumenti di programmazione in essere alla data di entrata in vigore della legge stessa rimangono in vigore fino all'approvazione del nuovo PRS o, comunque, non oltre dodici mesi dall'approvazione del medesimo;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 197 del 02/03/2015 recante l'approvazione del Provvedimento attuativo di dettaglio (PAD) del POR Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" FSE 2014-2020;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 124 del 1 marzo 2016 con la quale è stata approvata la modifica del Provvedimento Attuativo di Dettaglio (PAD) del Programma Operativo Regionale obiettivo "Investimenti crescita e occupazione" (ICO) FSE 2014 - 2020;

Richiamato l'asse A "Occupazione", Obiettivo specifico A.4.1 - Favorire la permanenza al lavoro e la ricollocazione dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi (settoriali e di grandi aziende), Azione A.4.1.1., Attività A.4.1.1.B) - Azioni di formazione continua rivolte ai professionisti e agli imprenditori per sostenere l'adattabilità delle imprese (anche per favorire passaggi generazionali), del PAD sopra citato;

Richiamata la Decisione di Giunta regionale n. 2 del 29 marzo 2016 con la quale è stato approvato il Cronoprogramma annuale dei bandi e delle procedure negoziali a valere sui programmi comunitari-Annualità 2016;

Vista la legge regionale 30 dicembre 2008, n. 73 "Norme in materia di sostegno alla innovazione delle attività professionali intellettuali";

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 968/07 e ss.mm.ii. che approva la direttiva regionale in materia di accreditamento;

Visti i “Criteri di selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo nella programmazione 2014-2020” approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR FSE 2014-2020 nella seduta dell’8 maggio 2015;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1033 del 3 novembre 2015 che ha modificato e prorogato per la programmazione FSE 2014-2020 la DGR 391/2013 avente ad oggetto “POR CRO FSE 2007-2013 Approvazione linee guida sulla gestione degli interventi individuali oggetto di sovvenzione”;

Vista la Decisione di giunta regionale n.4 del 07/04/2014 avente ad oggetto “Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l’erogazione di finanziamenti”;

Ritenuto opportuno approvare con il presente atto gli elementi essenziali ai sensi della Decisione di Giunta regionale n. 4 del 07/04/2014, sopra citata, in coerenza ai quali verrà adottato, con successivo decreto, l’avviso pubblico per la concessione di voucher formativi individuali rivolti a giovani professionisti;

Ritenuto di dover destinare allo scopo l’importo complessivo di euro 1.000.000,00 del bilancio regionale 2016 a valere sulle risorse del POR ICO FSE 2014-2020, Attività A.4.1.1.B del Provvedimento Attuativo di Dettaglio (PAD) - annualità 2014 - secondo la seguente ripartizione:

- euro 500.000,00 - capitolo 62046 quota FSE (50%)
- euro 343.300,00 - capitolo 62047 quota Stato (34,33%)
- euro 156.700,00 - capitolo 62048 quota Regione (15,67%);

Vista la Legge Regionale 28/12/2015 n. 83, che approva il Bilancio di Previsione 2016-2018;

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 2 del 12/01/2016 recante “Approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario 2016-2018 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2016-2018”;

Preso atto del parere favorevole espresso dalla Commissione regionale dei soggetti professionali, di cui all’art. 3 della L.R. 73/2008, nella seduta del 20 maggio 2016;

Preso atto dell’informativa data alle parti sociali e alle associazioni dei disabili presenti nella riunione dell’8 giugno 2016;

Visto il parere favorevole del CD espresso nella seduta del 16 giugno 2016;

A voti unanimi

DELIBERA

1. di approvare, in attuazione della Decisione di giunta regionale n. 4/2014, gli elementi essenziali per l’adozione dell’avviso pubblico per la concessione di voucher formativi individuali rivolti a giovani professionisti (allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto);

2. di destinare all’attuazione del suddetto avviso pubblico l’importo complessivo di euro 1.000.000,00 del bilancio regionale 2016 a valere sulle risorse del POR FSE 2014-2020, Attività A.4.1.1.B del Provvedimento Attuativo di Dettaglio (PAD) (annualità 2014) secondo la seguente ripartizione:

- euro 500.000,00 - capitolo 62046 quota FSE (50%)
- euro 343.300,00 - capitolo 62047 quota Stato (34,33%)
- euro 156.700,00 - capitolo 62048 quota Regione (15,67%);

3. di dare mandato al Dirigente responsabile del competente Settore Gestione, rendicontazione e controlli per gli ambiti territoriali di Grosseto e Livorno di adottare, in coerenza con gli elementi essenziali approvati con la presente deliberazione, l’avviso pubblico per la concessione di voucher formativi individuali rivolti a giovani professionisti;

4. di dare atto che l’impegno e l’erogazione delle risorse finanziarie destinate per gli interventi oggetto della presente delibera sono comunque subordinati al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di pareggio di bilancio, nonché dalle disposizioni operative stabilite dalla Giunta regionale in materia.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli art. 4, 5 e 5bis della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell’art. 18 della L.R. 23/2007.

Segreteria della Giunta
Il Direttore Generale
Antonio Davide Barretta

SEGUE ALLEGATO

Allegato A

POR FSE 2014-2020
ELEMENTI ESSENZIALI PER L'ADOZIONE DELL'AVVISO PUBBLICO PER LA
CONCESSIONE DI VOUCHER FORMATIVI INDIVIDUALI RIVOLTI A GIOVANI
PROFESSIONISTI

1. Premessa e finalità

Il presente atto intende definire gli elementi essenziali per la redazione dell'avviso pubblico per la concessione di voucher formativi individuali rivolti a giovani professionisti.

L'intervento è finanziato a valere sul POR "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" FSE 2014-2020 Asse A "Occupazione", obiettivo specifico A.4.1 "Favorire la permanenza al lavoro e la ricollocazione dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi (settoriali e di grandi aziende)", Attività A.4.1.1.B "Azioni di formazione continua rivolte ai professionisti e agli imprenditori per sostenere l'adattabilità delle imprese (anche per favorire passaggi generazionali)".

La formazione, soprattutto per i professionisti più giovani, quelli che ancora non hanno una carriera avviata e non possono quindi contare su entrate cospicue, può risultare un onere economico di rilievo, dovendo essi attingere ad introiti esigui per poter assolvere all'obbligo formativo o più in generale per poter accedere ad opportunità formative che consentano loro di attivare risorse funzionali all'adattamento e al rilancio, specie in momenti di crisi.

La misura è volta quindi a supportare interventi individuali di formazione continua, in modalità voucher, per aumentare le competenze e sostenere la competitività professionale dei giovani lavoratori autonomi intellettuali.

2. Soggetti destinatari dell'intervento

I destinatari della misura sono giovani **lavoratori autonomi di tipo intellettuale** in possesso dei seguenti requisiti alla data di presentazione della domanda:

- non aver compiuto 40 anni d'età
- essere residenti o domiciliati in Toscana
- essere in possesso di partita iva
- appartenere ad una delle seguenti tipologie:
 - a) soggetti iscritti ad albi di ordini e collegi;
 - b) soggetti iscritti ad associazioni di cui alla legge 4/2013 e/o alla legge regionale n.73/2008;
 - c) soggetti iscritti alla Gestione Separata dell'INPS.

3. Interventi e spese ammissibili

E' possibile richiedere il voucher per la frequenza delle seguenti attività:

- 1) Corsi di formazione e di aggiornamento professionale anche in modalità e-learning erogati da:
 - agenzie formative accreditate dalla Regione Toscana ai sensi della DGR 968/2007 e ss.mm.ii. o, solo in casi espressamente motivati di percorso realizzato fuori Toscana, accreditate dalla Regione di appartenenza;
 - ordini professionali, collegi professionali, associazioni professionali inserite nell'elenco di cui alla legge 4/2013 alla data di ogni singola scadenza dell'avviso e associazioni professionali riconosciute ai sensi della L.R. 73/2008 alla data di ogni singola scadenza dell'avviso; soggetti eroganti percorsi formativi accreditati dagli stessi ordini/collegi/associazioni;
 - provider accreditati ECM - Educazione Continua in Medicina.

2) Master di I e II livello¹ in Italia e all'estero erogati da:

- Università e Scuole di alta formazione italiane in possesso del riconoscimento del MIUR che le abilita al rilascio del titolo di master;
- Università pubblica dello Stato estero o riconosciuta da autorità competente dello Stato estero, Scuola/Istituto di alta formazione di Stato estero, pubblico o riconosciuto da autorità competente dello Stato estero e da questa abilitato per il rilascio del titolo di master.

Sono ammissibili a finanziamento i percorsi formativi individuali rispondenti alle esigenze di sviluppo professionale del lavoratore come sopra descritti, purché connessi alla professione del soggetto richiedente, finalizzati al miglioramento della professionalità posseduta e/o finalizzati allo sviluppo di ulteriori capacità e competenze professionali del richiedente.

Non è ammissibile il finanziamento per la partecipazione ad attività di tipo seminariale/convegnistico.

Le spese ammissibili sono esclusivamente quelle di iscrizione al percorso formativo.

Sono esclusi rimborsi di viaggio, vitto, alloggio, materiali didattici e qualsiasi altra spesa.

Il costo del percorso formativo per il quale si richiede il voucher deve essere di **almeno 200,00 euro** iva esclusa; non saranno concessi voucher per corsi di formazione di costo inferiore.

4. Durata degli interventi

Gli interventi devono iniziare entro 120 giorni dalla pubblicazione della graduatoria sul BURT e devono concludersi, ad eccezione dei master, entro 12 mesi dalla data di avvio.

5. Regime aiuti di Stato

Tenendo presente la natura delle attività oggetto dell'avviso, le azioni si configurano come aiuti di Stato e devono quindi rispettare le normative comunitarie in materia. La normativa comunitaria applicabile è il Regolamento (CE) n. 1407 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti d'importanza minore ("de minimis").

6. Entità del contributo

Il contributo regionale viene concesso a fronte della presentazione da parte del destinatario della documentazione attestante lo svolgimento dell'attività formativa e le spese sostenute - indifferentemente per le attività di cui ai punti 1) e 2) del precedente paragrafo 3 - secondo una delle seguenti modalità alternative sulla base del costo complessivo dell'attività formativa:

- a) **rimborso dell'intero costo** per attività formative di importo complessivo **non superiore a 300,00 euro**;
- b) **rimborso di 300,00 euro** per attività formative il cui costo sia **tra i 300,01 e i 600,00 euro**;
- c) **rimborso in misura del 50%** delle spese effettivamente sostenute **fino ad un massimo di 2.500,00 euro** per la frequenza di attività formative aventi un costo **superiore a 600,01 euro**.

Per il medesimo percorso formativo, la fruizione del voucher è incompatibile con altri contributi pubblici erogati dalla Regione Toscana o da altre Amministrazioni Pubbliche.

1 Per master sono da intendersi i corsi definiti come tali dalle Università o Istituti di alta formazione che li istituiscono, aventi carattere di perfezionamento scientifico e di alta formazione permanente e ricorrente successivi al conseguimento della laurea e della laurea magistrale.

Nel periodo di validità dell'avviso, il richiedente potrà beneficiare di un solo voucher.

7. Risorse disponibili

Per l'attuazione dell'avviso pubblico è disponibile l'importo complessivo di euro 1.000.000,00 a valere sul POR ICO FSE 2014-2020 Asse A Occupazione - Attività A.4.1.1.B "Azioni di formazione continua rivolte ai professionisti ed agli imprenditori per sostenere l'adattabilità delle PMI (anche per favorire passaggi generazionali)" (annualità PAD 2014.).

Le risorse sono così suddivise:

- 1) euro 700.000,00 per corsi di formazione e aggiornamento professionale di cui al punto 1) del precedente paragrafo 3;
- 2) euro 300.000,00 per master di I e II livello di cui al punto 2) del precedente paragrafo 3.

Le singole dotazioni finanziarie sopra indicate potranno essere modificate operando una compensazione tra i due budget, nei limiti delle disponibilità economiche, nel caso in cui si registrasse un minor tiraggio in una delle due linee di intervento e si andassero invece esaurendo le risorse destinate all'altra linea.

8. Criteri di valutazione

Le domande presentate saranno sottoposte a verifica di ammissibilità nell'ambito della quale viene verificato il rispetto dei requisiti formali e delle modalità di presentazione puntualmente indicati nell'avviso.

Le domande ritenute ammissibili saranno sottoposte alla successiva fase di valutazione.

I criteri di valutazione per i corsi di formazione e di aggiornamento professionale di cui al punto 1) del precedente par. 3 sono i seguenti:

1. Qualità e coerenza progettuale (max 30 punti)

- a) Qualità del percorso (obiettivi formativi, contenuti, articolazione didattica, metodologie, materiali e attrezzature) (max 15 punti)
- b) Grado di coerenza (fra il corso/master prescelto e la professione esercitata; fra il corso/master prescelto e le motivazioni alla base della scelta e le prospettive e aspettative del richiedente) (max 15 punti)

2. Valutazione economica (max 8 punti)

Costo orario dell'attività formativa*: a maggior costo orario corrisponde un punteggio minore (minimo 0 – max 8 punti) secondo la seguente griglia:

- costo orario fino a 15,00 euro: 8 punti
- costo orario compreso fra 15,01 e 30,00 euro: 6 punti
- costo orario compreso fra 30,01 e 45,00 euro: 4 punti
- costo orario compreso fra 45,01 e 60,00 euro: 2 punti
- costo orario da 60,01 euro: 0 punti

* Costo orario attività: costo attività formativa/numero ore del corso.

3. Livello reddituale (max 12 punti)

- Isee familiare da 0 a 10.000,00: 12 punti
- Isee familiare da 10.000,01 a 20.000,00: 9 punti
- Isee familiare da 20.000,01 a 30.000,00: 6 punti
- Isee familiare da 30.000,01 a 40.000,00: 3 punti
- Isee familiare da 40.000,01: 0 punti

Il punteggio massimo conseguibile sarà dunque pari a 50 punti.
Sono finanziabili le domande che abbiano conseguito un punteggio di almeno 30/50.

A parità di punteggio nelle graduatorie si applicano le seguenti priorità:

- 1) dichiarazione ISEE più bassa
- 2) più giovane età.

I criteri di valutazione per i master di I e II livello di cui al punto 2) del precedente par. 3 sono i seguenti:

1. Qualità e coerenza progettuale (max 30 punti)

- a) Qualità del percorso (obiettivi formativi, contenuti, articolazione didattica, metodologie, materiali e attrezzature) (max 15 punti)
- b) Grado di coerenza (fra il corso/master prescelto e la professione esercitata; fra il corso/master prescelto e le motivazioni alla base della scelta e le prospettive e aspettative del richiedente) (max 15 punti)

2. Livello reddituale (max 20 punti)

- Isee familiare da 0 a 10.000,00: 20 punti
- Isee familiare da 10.000,01 a 20.000,00: 15 punti
- Isee familiare da 20.000,01 a 30.000,00: 10 punti
- Isee familiare da 30.000,01 a 40.000,00: 5 punti
- Isee familiare da 40.000,01: 0 punti

Il punteggio massimo conseguibile sarà dunque pari a 50 punti.
Sono finanziabili le domande che abbiano conseguito un punteggio di almeno 30/50.

A parità di punteggio nelle graduatorie si applicano le seguenti priorità:

- 1) dichiarazione ISEE più bassa
- 2) più giovane età.

9. Normativa di riferimento per la gestione e rendicontazione

La normativa di riferimento per la gestione e rendicontazione dei fondi destinati agli interventi sopra descritti è quella di cui alla DGR 1033/2015 che ha modificato e prorogato per la programmazione FSE 2014-2020 la DGR 391/2013 avente ad oggetto "POR CRO FSE 2007-2013 Approvazione linee guida sulla gestione degli interventi individuali oggetto di sovvenzione".

10. Validità dell'avviso

L'avviso pubblico avrà validità fino ad esaurimento delle risorse disponibili e comunque fino al 30 giugno 2018. Saranno previste scadenze trimestrali per la presentazione delle domande.